



# Geografia dell'UE

Simone Bozzato

# Industria

- 1/3 del reddito è generato da attività manifatturiere che occupano il 41% della forza lavoro
- In forte incremento il settore terziario e quaternario
- Importante lo sviluppo derivato dalla chimica, industria aerospaziale, telecomunicazioni

# Produzione industriale in crescita

- 2003 produzione in crescita in 19 paesi UE, solo in Gran Bretagna, Finlandia e Belgio è in diminuzione
- Tassi di crescita Lituania +14.8%, Irlanda 14.7%, Estonia 10.5%, Polonia 8.5%.  
Diminuzione Finlandia -3.4%, Gran Bretagna -2.5%, Belgio -1.2%
- Paesi di remota tradizione industriale stanno modificando il loro assetto strutturale
- L'industrializzazione tradizionale tende a svilupparsi verso Est

# Tendenze evolutive

- Concentrazione spaziale delle industrie, 45% della produzione manifatturiera: industrie alimentari e delle bevande, mezzi di trasporto, prodotti chimici, macchine e apparecchi meccanici
- A questo si aggiunga che il 75% della produzione è concentrato in nei primi quattro paesi

# Le tendenze attuali

- Se la concentrazione industriale era fortemente accentuata, analizzando la situazione attuale per macroregioni e distinguendo tra regioni continentali e mediterranee si nota:
- Continentali ad economia fortemente settorializzate espressione di un processo tecnologico più avanzato
- Es: settore automobilistico concentrato in Germania, farmaceutico Francia, Gran Bretagna e la stessa Germania, anche se il fenomeno della forte competizione con natalità e mortalità alta delle industrie

# I fondi europei?

- Tassi di natalità e mortalità:
  - Dovuti fondamentalmente alla necessità di allinearsi di alcuni Paesi a questo processo di crescita

# R&S e decentramento

- Processo di decentramento sempre più presente.

1 per costi manodopera

2 basso investimento UE in R&S

# R&S casi virtuosi

- Germania per le biotecnologie
- Francia per l'aerospaziale
- Finlandia per le telecomunicazioni
- Gran Bretagna come centro europeo per la R&S (regione Cambridge)
- Ma forte delocalizzazione verso USA

# L'Italia?

- La grande industria è in difficoltà e presenta elementi di decremento preoccupante
- Va molto meglio la medio-piccola industria
- Il fenomeno distrettuali ha portato vantaggi competitivi al sistema industriale
- Sistema manifatturiero 43.7% degli occupati attraverso il sistema distrettuale
- Il sistema perpetua i suoi punti di forza e non è in grado di innovare

# Nostri concorrenti

- Industria conciaria e calzature forte concorrenza Portogallo, Spagna, Slovacchia, Ungheria e Polonia
- Tessile e abbigliamento Belgio e Repubblica Ceca
- Macchine e apparecchiature industriali, Austria, Danimarca, Germania e Svezia etc.

# Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

- Cofinanziamento spese per opere infrastrutturali  
80% impegno di spesa: scopo eliminare vincoli geografici ai movimenti comunitari
- Dal 1988 le regioni Obiettivo 1: quelle che hanno il 25% di PIL procapite inferiore alla media comunitaria, cofinanziamento di interventi di natura molto differenziata
- Per una migliore e più equilibrata crescita emerge dunque la necessità di valorizzare due fattori: le risorse umane e la competitività del sistema produttivo